



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/1 DEL 10.10.2019

Oggetto: Definizione indennità mensile delle consigliere regionali di parità ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, art. 17, comma 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 151/2015.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 198/2006, la Giunta regionale con la deliberazione n. 15/8 del 21 marzo 2017, ha designato, ai fini della nomina da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, la Dott.ssa Maria Tiziana Putzolu quale Consigliera Regionale di Parità effettiva, e la Dott.ssa Diletta Mureddu, quale Consigliera Regionale di Parità supplente.

Conseguentemente con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 9 maggio 2017 sono state nominate la Dott.ssa Maria Tiziana Putzolu quale Consigliera Regionale di Parità effettiva, e la Dott.ssa Diletta Mureddu, quale Consigliera Regionale di Parità supplente.

L'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 198/2006, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 151/2015, attribuisce alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità una indennità mensile fissata annualmente sulla base dei criteri determinati dalla Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

La Conferenza Unificata con deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 ha stabilito per gli anni 2019 e 2020, l'indennità mensile per le consigliere e i consiglieri di parità effettive/i e supplenti, con onere a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione e fermo restando il rispetto degli obblighi di finanza pubblica, nella misura da un massimo di euro 780 a un minimo di euro 390 lordi per la Consigliera effettiva e da un massimo di euro 390 a un minimo di euro 195 lordi per la Consigliera supplente, precisando che il riconoscimento delle indennità alle Consigliere ed ai Consiglieri supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

Il punto 4 della predetta deliberazione stabilisce che: "è facoltà delle singole Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province, di destinare ulteriori risorse finanziarie per l'esercizio delle attività delle rispettive consigliere e consiglieri di parità, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari".

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale preso atto delle attività portate avanti dall'Ufficio della Consigliera regionale di parità, propone di adeguare l'indennità delle Consigliere di parità effettiva e supplente, recependo gli indirizzi di cui alla lettera a)



della citata deliberazione della Conferenza Unificata, stabilendo pertanto un importo mensile rispettivamente di euro 630 ed euro 315, fatto salvo il rispetto della copertura finanziaria delle risorse stanziare nel Capitolo di Bilancio pertinente.

La spesa relativa alla corresponsione delle indennità suddette graverà sul Capitolo SC01.5162 "Fondo per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità – Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'Amministrazione".

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in ordine alla necessità di stabilire l'indennità a favore delle Consigliere Regionali di Parità effettiva e supplente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di determinare l'indennità mensile a favore delle Consigliere regionali di parità effettiva e supplente rispettivamente in euro 630 ed euro 315, per gli anni 2019 e 2020, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari. Il riconoscimento della indennità alla Consigliera regionale supplente è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, attraverso il competente Servizio Inclusioni lavorative, di provvedere alla assunzione degli atti di spesa necessari al fine della corresponsione delle suddette indennità, ed ogni altro adempimento nel rispetto dei vincoli finanziari, per provvedere alla corresponsione dell'indennità alla Consigliera di Parità nella misura di cui al punto precedente;
- di far gravare sul Bilancio regionale 2019 - Capitolo SC01.5162 "Fondo per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità – Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'Amministrazione", la spesa relativa alla corresponsione delle indennità suddette.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/1
DEL 10.10.2019

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas